



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE II
SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE N. 120 del 04-05-2026

Registro generale n. 350

Oggetto: *Procedimento di bonifica sito "ex Teleco Cavi" Società Eco.Tel S.r.l. Approvazione dell'Analisi di Rischio Sito-Specifica (AdR) Revisione 2, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Chiusura della fase procedimentale.*

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione Giunta n. 79 del 31/03/2022, art. 28 Competenze e funzioni dei responsabili di Settore;
- il Regolamento comunale di contabilità approvato con atto di Consiglio Comunale n. 80 del 27/12/2016 e successivamente modificato con atto CC n.31 del 19/04/2017;
- il Regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 15.02.201 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 74 del 28/10/2022;

DATO ATTO che con Decreto Sindacale Decreto Sindacale n. 2 del 29/01/2026 il sottoscritto Dott. Ing. Claudio Di Ventura è stato nominato Dirigente del Settore II Tecnico;

RICHIAMATI i seguenti atti di programmazione finanziaria:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 345 del 24/10/2025, esecutiva ai sensi di legge, di adozione programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti 2025-2027 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 262 del 31/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, di presentazione del DUP 2026 - 2028 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29/09/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 447 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, di adozione della nota di aggiornamento al DUP (NaDUP)2026-2028, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dall'amministrazione;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 21/01/2026, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 21/01/2026, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30/01/2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026-2028, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 03/04/2026, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 (PIAO);

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., Parte IV, Titolo V, relativo alla bonifica di siti contaminati;

PREMESSO che:

- con nota dell'ARPA – Dipartimento Provinciale di Teramo congiuntamente alla Provincia di Teramo– Servizio Tutela Ambientale giusta protocollo generale n. **32550/2023**, è pervenuta “*Relazione Tecnica di Sopralluogo Ditta Ecotel e Rapporti di Prova – Roseto Degli Abruzzi*” dalla quale risulta che, a seguito di sopralluogo atto a verificare lo stato qualitativo delle acque sotterranee presso il suddetto sito dell'acqua di pozzo PO1v si rileva un superamento delle CSC Tabella 1, All 5 alla parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06;
- con Ordinanza sindacale n. 64/2023, contingibile ed urgente, ai sensi dell'art. 50 comma 5 del d.lgs. 267/2000, è stato vietato l'utilizzo del pozzo privato ad uso potabile domestico sito a Roseto degli Abruzzi in via Nazionale Adriatica;
- con nota acquisita al protocollo in data 48536 del 15.11.2023 la Ditta Petroltecnica incaricata della Ditta ECO.TEL., comunicava che nella settimana dell'11 dicembre 2023 sarebbero stati eseguiti i campionamenti delle acque di falda su tutti i piezometri e pozzi interni ed esterni il sito.
- con noto protocollo generale dell'Ente n. 53495 del 13/12/2023 è stato convocato tavolo tecnico, per il giorno 11/01/2024 al fine di definire i successivi step della procedura, atteso che in data 25/03/2019 la ditta Petroltecnica rimetteva Analisi di Rischio giusta protocollo 10112 mai approvato;
- in data 11/01/2024 si è tenuto il Tavolo tecnico, durante il quale è stato stabilito, in considerazione dei nuovi interventi di urbanizzazione delle zone limitrofe allo stabilimento che possono aver modificato il quadro ambientale, di definire una rete di punti di monitoraggio esterna al sito per ridefinire l'estensione e l'entità della contaminazione, rimandando a successivo Tavolo tecnico l'approvazione di detti punti di monitoraggio;
- con nota protocollo generale n. 1862 del 12/01/2024 è stato chiesto alla Regione Abruzzo DPE014 – Servizio Genio Civile – Teramo l'elenco delle autorizzazioni ed eventuali cartografie di tutti i pozzi e derivazioni idriche autorizzati al foglio catastale 26 del Comune di Roseto degli Abruzzi;
- con nota pervenuta al protocollo generale n. 3745 del 24/01/2024 la Regione Abruzzo DPE014 – Servizio Genio Civile – Teramo ha inoltrato l'elenco dei pozzi e derivazioni autorizzati al foglio catastale 26;
- con nota pervenuta la protocollo generale n. 5942 del 06/02/2024 l'ARPA- Dipartimento Provinciale di Teramo rimetteva relazione inerente l'area prospiciente il sito Ex Teleco Cavi, denominata area “Sorgentone” chiedendo l'accesso al piezometro NP2 per eseguire i prelievi di acque sotterranee;
- con nota protocollo generale n. 7406 del 14/02/2024 è stata inoltrata una ricognizione dei pozzi siti in prossimità dello stabilimento ECOTEL e cartografie con l'ubicazione volto a valutare la proposta di Piano di Monitoraggio e definire i successivi step della procedura in sede di tavolo tecnico convocato per il giorno 22/02/2024;
- con nota protocollo n. 8152 del 19/02/2024 il Tavolo tecnico è stato rinviato al 07/03/2024;
- in sede di tavolo tecnico tenutosi in data 07/03/2024 è stato stabilito che la Ditta Ecotel, tenendo conto dei dati aggiornati relativi ai prelievi di Dicembre 2023, eseguiti in contraddittorio con l'ARPA, e all'esito delle indagini integrative sulle aree esterne al sito avrebbe trasmesso Analisi di Rischio Sito Specifica (ADR) aggiornata;

PRESO ATTO che:

- in data 25/03/2024 personale della Ditta Petroltecnica unitamente a personale dell'Ente, come concordato per le vie brevi, si sono recati presso i 9 pozzi comunicati con la precedente nota protocollo generale dell'Ente n. 12918 del 20/03/2024 al fine di verificarne l'accessibilità e la presenza, rilevando tra gli altri la presenza anche del piezometro NP2 presso il cantiere ubicato c/o area ex Sorgentone;
- con nota protocollo n. 14961 del 04/04/2024 la Ditta Petroltecnica ha comunicato che nei giorni 13/17 maggio 2024 avrebbe eseguito un nuovo campionamento delle acque sotterranee dei piezometri/pozzi interni allo stabilimento e nei 9 pozzi individuati in area esterna;
- con successiva nota pervenuta al protocollo generale n. 20997 del 10/05/2024 la ditta Petroltecnica comunicava che nei giorni 20/24 maggio 2024 saranno eseguiti lo spurgo e i campionamenti delle acque sotterranee in contraddittorio con ARPA, in esito alle quali sarebbe stato presentato nuovo documento di Analisi di Rischio Sito Specifica;
- con nota protocollo generale n. 29929 del 03/07/2024 ARPA- Dipartimento Provinciale di Teramo rimetteva i rapporti di prova eseguiti in contraddittorio con la Ditta Petroltecnica nei giorni 13/15 maggio 2024, dai quali risultano superamenti delle CSC come da tabella sottostante:

Rapp.	TE/004 255/24	TE/004 256/24	TE/0044 06/24	TE/0044 07/24	TE/0044 08/24	TE/0044 09/24	TE/0044 74/24	TE/0044 91/24	TE/0044 92/24	TE/0044 93/24	TE/0044 97/24	TE/0045 19/24
Nitriti *	520,0											
Manganese *	435,0	162,0			314,0	326,0	135,0	132,0	108,0	274,0	800,0	250,0
Benzene	1,12											
Tetracloroetilene	5,9		16,3	17,9	56,7	5,1	5,4					
1,1-Dicloroetilene *		0,13		0,25	0,57	0,087						
Sommatoria organoalogenati *			16,4	21,6	66,5							
Tricloroetilene				3,44	8,1	1,65						
Solfati *				274,3		281,7	643,0					
Cloruro di vinile					1,09							
Ferro *									4930			
Arsenico *									31,9			
Nichel *										27,0		

- con nota protocollo generale n. 31495 del 15/07/2024 la ditta Petroletecnica ha inoltrato gli esiti delle analisi delle acque sotterranee eseguite nei giorni 13/15 e 20 maggio 2024, dalla quale è emerso il superamento delle CSC come segue:
 - Triclorometano nei piezometri RMW1, RMW3, N1, PB2 e PB3;
 - Cloruro di vinile solamente in P01;
 - 1,1-Dicloroetilene in RMW10, RMW11, A1, A2, A3, NP1 e P01;
 - Tricloroetilene in RMW11, A1, A2, A3 e P01;
 - Tetracloroetilene in A1, A2, A3, D2, NP1 e P01;
 - Sommatoria organoalogenati in RMW1, RMW5, RMW9, RMW11, PB1, PB2, A1, A2, A3 e P01;
 - 1,2-Dicloropropano solamente in P-ROSES.
- con nota pervenuta al protocollo generale n. 31807 del 16/07/2024 la società BRICK s.r.l., in qualità di proprietaria dell'area distinta in catasto al Fg 26 Mappale 1536 (ex particella 70) ha inoltrato richiesta di dismissione del pozzo denominato NP2 alla Regione Abruzzo, atteso che in data 09/04/2024 con noto protocollo 15611 ha comunicato la realizzazione di n. 3 piezometri all'interno dell'area;
- con nota protocollo generale n. 34261 del 30/07/2024 ARPA- Dipartimento Provinciale di Teramo rimetteva i rapporti di prova eseguiti presso i piezometri ubicati all'interno dell'area della società BRICK in data 20/05/2024;

- con nota protocollo generale n. 58605 del 31/12/2024 ARPA- Dipartimento Provinciale di Teramo rimetteva i rapporti di prova nn. TE/004474/24 - TE/004491/24 - TE/004492/24 - TE/004493/24 – TE/004497/24 - TE/004519/24, relativi alle analisi effettuate nei pozzi ubicati in area esterna al sito in oggetto, al fine di verificare lo stato qualitativo delle acque sotterranee presso il suddetto sito in bonifica dai quali risulta il superamento delle CSC Tabella 1, All 5 alla parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- con nota ARPA – Dipartimento Provinciale Di Teramo acquisita al protocollo n. 9306 del 27/02/2025, ad oggetto “*Comunicazione art. 244 D.Lgs. 152/06. Trasmissione rapporti di prova acque sotterranee. Ditta Ecotel S.r.l, comune di Roseto degli Abruzzi*” venivano inoltrati i Rapporti di prova n. TE/004408/24 – TE/004409/24, relativi alle analisi effettuate nei pozzi ubicati in area esterna al sito in oggetto;
- con nota dell’ARPA – Dipartimento Provinciale Di Teramo acquisita al protocollo n. 9870 del 04/03/2025, ad oggetto “*DGR n. 711/2020. Comunicazione codici identificativi siti contaminati, Comune di Roseto Degli Abruzzi. Riferimenti: nostre note n. 8379 del 27/02/2025 e n. 50942 del 31/12/2024*” venivano trasmessi i codici identificativi dei siti contaminati come sotto specificato:

CODICE	COMUNE
TE900290	Roseto degli Abruzzi
TE900291	Roseto degli Abruzzi
TE900292	Roseto degli Abruzzi
TE900293	Roseto degli Abruzzi
TE900294	Roseto degli Abruzzi
TE900295	Roseto degli Abruzzi
TE900296	Roseto degli Abruzzi
TE900297	Roseto degli Abruzzi

- con nota protocollo generale n. 11166 del 12/03/2025 ARPA – Dipartimento Provinciale di Teramo ha comunicato l'impossibilità di partecipare alla conferenza dei servizi indetta per il giorno 18/03/2025 con nota protocollo generale n. 1292 del 13/01/2025;
- con nota protocollo generale n. 11592 del 14/03/2025 è stato riscontrato la predetta nota dell’ARPA – Dipartimento Provinciale di Teramo chiedendo alla stessa di comunicare le date più congeniali per la convocazione della Conferenza dei Servizi;
- con nota protocollo generale n. 11596 del 14/03/2025 è stata rinviata la Conferenza dei Servizi a data da destinarsi;
- a seguito della ricezione delle note protocollo n. 58605/2024, n. 9306/2025 e n. 9870/2025 è stata emessa Ordinanza Sindacale n. 15 del 13/03/2025 con la quale è stato ordinato alle proprietà dei siti sui quali insistono i pozzi, le cui acque sono risultate non conformi, “*di non utilizzare per sé e per tutte le persone conviventi/ dimoranti anche solo temporaneamente, per il consumo umano e ad uso irriguo dell’acqua emunta da detti pozzi fino ad avvenuto riscontro di conformità dei parametri di potabilità chimici batteriologici fissati dal D.Lgs.31/2001 per le acque destinate al consumo umano*”.
- on nota protocollo generale n. 12225 del 18/03/2025 l’ARPA – Dipartimento Provinciale di Teramo ha comunicato come date disponibili i giorni 28/03/2025 e 04/04/2025;
- Con nota pervenuta al protocollo generale n. 12317 del 19/03/2025 la Provincia di Teramo - Servizi Amministrativi Generali Settore Valorizzazione e Tutela Ambientale Sub Ambito Territoriale Acqua e Rifiuti – Espropri, ha comunicato la propria disponibilità a partecipare alla CdS in data 28/03/2025, avendo già calendarizzato altri impegni per il giorno 04 aprile 2025;
- il Comune di Roseto, in esito alla ricezione di quanto sopra, con propria nota prot. n. 12736 del 21/03/2025 fissava la CdS per il giorno **28/03/2025**;

- con nota protocollo generale n. 12928 del 24/03/2025 la Petroltecnica S.p.A., in qualità di soggetto incaricato dalla proprietà Ecotel, ha inoltrato il documento contenente Analisi di Rischio Sito Specifica per le Acque Sotterranee come richiesto e stabilito in sede di Tavolo Tecnico del 07/03/2024;
- il Comune di Roseto, in esito alla ricezione di quanto sopra, con propria nota prot. n. 13574 del 26/03/2025 annullava il provvedimento di indizione prot. n. 1292 del 13/01/2025 convocando la Conferenza dei Servizi ex art. 242 per il giorno 27/05/2025;
- con nota pervenuta protocollo generale n. 19711 in data 07/05/2025 la Regione Abruzzo – Dipartimento territorio – Ambiente DPC026 – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche rimetteva il proprio parere *“parere favorevole all’approvazione del documento “Analisi di Rischio Sito Specifica per le acque sotterranee revisione 1”, subordinato al recepimento delle integrazioni richieste nei punti precedenti?”*;
- in sede di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 27/05/2025, a seguito di ampia discussione, è emersa la necessità di aggiornare la seduta per consentire alla Ditta la presentazione di una documentazione integrativa che recepisca le considerazioni tecniche emerse; le risultanze di tale incontro sono state formalizzate nel verbale n. 23559 del 27/05/2025, trasmesso con nota prot. n. 23605 in data 28/05/2025;
- con nota pervenuta al Protocollo generale n. 28131 in data 25/06/2025 la Ditta Petroltecnica in qualità di incaricata dalla Ditta Eco.Tel rimetteva le proprie valutazioni rispetto a quanto emerso in sede di CdS oltre agli esiti dei campionamenti delle acque sotterranee eseguiti in contraddittorio con ARPA – Dipartimento Provinciale di Teramo eseguiti in data 8 e 14 maggio 2025;
- con nota pervenuta al protocollo generale n. 34788 in data 10/07/2025 l’ARPA Dipartimento Provinciale di Teramo inoltra i rapporti di prova delle acque sotterranee eseguiti in contraddittorio con la Ditta Petroltecnica in data 8 e 14 maggio 2025;
- con nota protocollo generale n. 30909 del 26/06/2025 il Comune di Roseto convocava una nuova seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno **05/08/2025** alle ore 10:00;
- con nota pervenuta al protocollo generale n. 34788 in data 10/07/2025 l’ARPA – Dipartimento Provinciale di Teramo, inoltra i rapporti di prova delle acque sotterranee eseguiti in contraddittorio con la Ditta petroltecnica in data 8 e 14 maggio 2025;
- con nota protocollo generale n. 35690 del 16/07/2025 il Comune di Roseto degli Abruzzi trasmetteva i rapporti di prova di cui sopra agli Enti interessati, comunicando che restava invariata la convocazione per la seduta della CdS per il giorno 05/08/2025;
- In sede di Conferenza dei Servizi del 05/08/2025 è emersa la necessità di ripermire il sito, aggiornare il Piano di Caratterizzazione e di bonifica delle aree esterne, nonché individuare le opportune misure di MISE, richiedendo alla Ditta l’integrazione della documentazione presentata; le risultanze sono state formalizzate nel verbale n. 39275 del 05/08/2025, trasmesso con nota prot. n. 39560 in data 07/08/2025;
- con nota protocollo generale n. 40616 del 14/08/2025 la Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio – Ambiente chiede di rettificare il Verbale della CdS del 05/08/2025, inoltrato agli enti con nota protocollo generale n. 39560 del 07/08/2025
- con nota protocollo generale n. 41374 del 20/08/2025 è stato integrato il verbale della conferenza dei servizi come di seguito:

“qualora la società ECO.TEL S.R.l. intendesse confermare la propria posizione in ordine alla contaminazione rilevata esternamente all’area di sedime dello stabilimento di proprietà, si rimanda alla necessità da parte della Provincia di Teramo di attivare il procedimento per l’individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell’art. 244 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”
- con nota pervenuta al protocollo generale n. 40728 in data 18/08/2025 la Provincia di Teramo ha provveduto all’avvio del procedimento ex art. 244 del D.Lgs. 152/2006 per l’individuazione del responsabile della contaminazione;
- con nota protocollo generale n. 42975 del 02/09/2025 il Comune di Roseto degli Abruzzi ha riscontrato la predetta nota della Provincia di Teramo, comunicando le informazioni richieste;

- con nota pervenuta al protocollo generale n. 45362 in data 17/09/2025 la Provincia di Teramo, ai sensi del comma 2 dell'art. 244 del vigente D.Lgs. 152/2006, chiedeva al titolare della Ditta Diodoro Ecologia proprietaria dell'area ex fornace Diodoro di inviare una mappa con la geolocalizzazione dell'attività, una relazione sull'attività svolta, con indicazione delle materie prime e dei prodotti utilizzati, dei rifiuti prodotti con indicato il luogo e le modalità di deposito, nonché, di comunicare se nel sito di che trattasi siano state svolte in precedenza altre attività, specificandone possibilmente la natura, ai fini delle indagini volte ad identificare il responsabile dell'evento;
- con nota pervenuta al protocollo generale n. 45408 in data 17/09/2025 la Provincia di Teramo, ai sensi del comma 2 dell'art. 244 del vigente D.Lgs. 152/2006, chiedeva al titolare della Ditta Maglificio Gran Sasso titolare dell'attività di produzione fino al 2003 ubicata nell'opificio prospiciente la Teleco Cavi, di inviare una mappa con la geolocalizzazione dell'attività, una relazione sull'attività svolta, con indicazione delle materie prime e dei prodotti utilizzati, dei rifiuti prodotti con indicato il luogo e le modalità di deposito, nonché, di comunicare se nel sito di che trattasi siano state svolte in precedenza altre attività, specificandone possibilmente la natura, ai fini delle indagini volte ad identificare il responsabile dell'evento;
- con nota pervenuta al protocollo generale n. 46524 del 23/09/2025 la Ditta Eco.Tel ha inoltrato come richiesto dalla Provincia con nota protocollo 45408 in data 17/09/2025 una mappa con la geolocalizzazione dell'attività, una relazione sull'attività svolta con indicazione delle materie prime e dei prodotti utilizzati, dei rifiuti prodotti con indicato il luogo e le modalità di deposito;
- con nota pervenuta al protocollo generale n. 47588 in data 30/09/2025 la Ditta MAGLIFICIO GRAN SASSO, ha inoltrato relazione a riscontro di quanto richiesta dalla Provincia di Teramo con nota prot. 45408/2025;
- con nota protocollo generale n. 47773 in data 30/09/2025 la Ditta Petroltecnica, rimetteva, su incarico della ditta Eco.Tel. S.r.l. il documento “*Analisi di Rischio Sito Specifica per le Acque Sotterranee Revisione 2*”;
- con nota pervenuta al protocollo generale n. 48068 in data 02/10/2025 la Ditta Diodoro Ecologia inoltrava relazione a riscontro di quanto richiesto dalla Provincia di Teramo con nota protocollo 45362/2025;
- con nota protocollo generale n. 54741 del 11/11/2025 è stato convocato un Tavolo Tecnico tra gli Enti;
- in sede di Tavolo Tecnico tenutosi in data 20/11/2025 è emersa la necessità di definire il perimetro della contaminazione e di attivare le procedure di messa in sicurezza (MISE), a cura del soggetto responsabile o, in subordine, del Comune; le risultanze di tale incontro sono state formalizzate nel verbale protocollo n. 56399 del 20/11/2025, trasmesso con nota prot. n. 56422 in data 20/11/2025;
- con nota pervenuta al protocollo generale n. 57839 in data 28/11/2025 la Provincia di Teramo ha richiesto all'ARPA di Teramo...” *una Relazione tecnico-scientifica che possa accertare l'eventuale estensione della contaminazione, pure oggetto di approfondimento in sede delle richiamate Conferenze di servizi, e contenente una valutazione in merito agli analiti riscontrati, avendo riguardo anche alle lavorazioni degli stabilimenti ivi insediati, nonché utile a supportare questo ufficio nella ricerca del responsabile.*”;
- con nota prot. gen. n. 59012 del 05/12/2025 su richiesta degli Enti per le vie brevi veniva disposto il rinvio della CdS al giorno 20/01/2026;
- con nota pervenuta al protocollo generale n. 2047 del 16/01/2026 l'ARPA – Dipartimento Provinciale di Teramo ha comunicato l'indisponibilità alla partecipazione alla seduta della C.d.S. del 20/01/2026;
- con nota protocollo generale n. 2084 del 19/01/2026 è stato disposto il rinvio al giorno 19/02/2026 della seduta della C.d.S.;
- con nota pervenuta al protocollo generale n. 2326 in data 20/01/2026 la Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche ha inoltrato il parere di competenza che riporta ... *omissis* “*Rispetto alle richieste di integrazione formulate dallo scrivente Ufficio nell'ambito della precedente seduta della Conferenza di Servizi, si prende atto delle integrazioni e dei chiarimenti forniti dal proponente. In particolare, con riferimento:*

1) all'attivazione, per la sorgente di contaminazione interna all'area di sedime dello stabilimento Eco.tel., dei percorsi di inalazione dei vapori indoor e outdoor dalle acque sotterranee anche per il recettore residenziale off-site, si prende atto del recepimento della prescrizione;

2) alla valutazione sull'opportunità di verificare la reale esposizione dei potenziali bersagli individuati per mezzo di una campagna di monitoraggio soil gas conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida SNPA (LG SNPA) n. 15/2018 "Progettazione del monitoraggio di vapori nei siti contaminati" e n. 17/2018 "Procedura operativa per la valutazione e l'utilizzo dei dati derivanti da misure di gas interstiziali nell'analisi di rischio dei siti contaminati", si prende atto di quanto rappresentato nel documento in esame, laddove si legge: "Nel presente documento non verrà proposta l'esecuzione di indagini di soil gas survey, avendo individuato criticità assai limitate in relazione all'inalazione di vapori, sulle quali la Committente provvederà ad intervenire con idonee misure di Messa in Sicurezza Operativa. In considerazione dell'estrema cautela insita nei modelli di calcolo associati all'Analisi di rischio, le criticità individuate in merito ai vapori sono da considerarsi comunque altamente sovrastimate";

3) alla richiesta di integrazione del Modello Concettuale Definitivo e del modello di calcolo del rischio per l'implementazione di tutti i contaminanti indice che abbiano fatto registrare superamenti delle CSC, con particolare riferimento "ai contaminanti non volatili (metalli ed inorganici)", per tenere conto oltre che del rischio sanitario anche del rischio connesso alla protezione della risorsa idrica, si prende atto di quanto rappresentato nel documento in esame, laddove si legge: "A tal proposito la Committente fa presente che le acque della falda non vengono emunte all'interno dello Stabilimento per alcun tipo di utilizzo, né questo verrà effettuato in futuro, e che pertanto il percorso di ingestione delle acque sotterranee non risulta attivo. Tale percorso non sarà quindi considerato all'interno della presente Analisi di rischio. Di conseguenza, poiché gli unici percorsi di esposizione attivi sono rappresentati dall'inalazione di vapori, si ribadisce quanto effettuato nel precedente documento di Analisi di rischio, ossia che tutti i parametri non volatili non sono stati considerati ai fini della valutazione del rischio sanitario. Si fa tuttavia presente che nei piezometri dello Stabilimento, gli unici parametri non volatili con eccedenze alle CSC sono rappresentati da (vedi Allegato B):

- Solfati: due uniche eccedenze in tutto il set di dati, per i quali comunque il Database ISS-INAIL non definisce alcun parametro chimico-fisico o tossicologico per il calcolo dei rischi sanitari;
- Nitriti: un'unica eccedenza interna al sito in tutto il set di dati;
- Manganese: sporadiche eccedenze, alcune delle quali ubicate su piezometri di POC che saranno comunque oggetto di MISO"

Pertanto, fermo restando il parere di ARPA Abruzzo cui questo Ufficio si rimetterà in ogni caso, si conferma il parere favorevole all'approvazione del documento "Analisi di Rischio Sito Specifica per le acque sotterranee revisione 2", con la prescrizione di presentare, unitamente al progetto di MISO, un piano di monitoraggio al POC dei parametri Solfati, Nitriti e Manganese.

RICHIAMATO l'iter amministrativo relativo al sito in oggetto e, in particolare, la trasmissione del documento denominato "Analisi di Rischio Sito Specifica – Revisione 2" da parte della società Eco.Tel S.r.l. (per il tramite della società Petroltecnica S.p.A.) pervenuto al protocollo generale n. 47773 del 30/09/2025;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi (CdS) del 19/02/2026 durante la quale sono stati esaminati i contributi tecnici degli Enti, che conclude:

La Conferenza dei Servizi valuta favorevolmente, con le prescrizioni e limitazioni di seguito indicate, il documento denominato "Analisi di Rischio Sito Specifica – Revisione 2" presentato dalla società Eco.Tel S.r.l.

Tale valutazione favorevole è riferita esclusivamente all'area dello stabilimento oggetto di caratterizzazione ambientale (sito ex Teleco Cavi).

Restano pertanto escluse dalla presente valutazione eventuali aree esterne o porzioni di sito non oggetto di caratterizzazione ambientale.

PRESCRIZIONI

1 – Perimetrazione del sito

Il perimetro tecnico di applicazione dell'Analisi di Rischio è limitato all'area interna dello stabilimento oggetto di caratterizzazione; eventuali aree di recente acquisizione non caratterizzate non sono ricomprese nella presente valutazione.

2 – Punti di conformità (POC)

Nel successivo progetto di Messa in Sicurezza Operativa (MISO) dovranno essere recepite le indicazioni tecniche formulate da ARPA Abruzzo, con:

- inserimento del punto RMW6 bis quale POC;
- eliminazione del piezometro RMW9 quale punto di conformità.

Ai POC dovrà essere garantito il rispetto delle CSC di cui al D.Lgs. 152/2006 per i parametri che hanno registrato superamenti all'interno del sito.

3 – Aree esterne e definizione dell'estensione della contaminazione

La Conferenza dei Servizi ribadisce che, ai fini della definizione dell'estensione del plume di contaminazione e dell'eventuale presenza di contaminazione nelle aree esterne al sito, dovrà essere predisposto un Piano di Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

La Conferenza prende atto delle valutazioni tecniche rese da ARPA Abruzzo, secondo cui alcuni degli analiti rilevati nelle aree esterne presentano

caratteristiche analoghe a quelli riscontrati all'interno del sito oggetto di bonifica.

Tali elementi rappresentano tuttavia indicazioni preliminari di carattere tecnico-scientifico, utili alla ricostruzione del quadro ambientale ma non costituiscono accertamento definitivo in ordine alla responsabilità della contaminazione.

Resta pertanto ferma la prosecuzione del procedimento volto all'individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/2006, attualmente in corso presso la Provincia di Teramo.

TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA

Il Comune evidenzia che, qualora dagli approfondimenti tecnici e dalle attività di monitoraggio dovessero emergere elementi di rischio per la salute pubblica, il Sindaco, quale Autorità sanitaria locale, si riserva l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti a tutela della salute pubblica, sentita la ASL competente.

VISTA la nota prot. n. 10739 del 06/03/2026, con la quale è stato inoltrato il verbale della CdS (prot. n. 10720 del 06/03/2026) agli Enti interessati per le valutazioni di competenza, richiedendo contestualmente alla ASL di Teramo la trasmissione del parere sanitario come stabilito in sede di conferenza;

VISTA la nota prot. n. 16044 del 08/04/2026 con la quale, nel comunicare il termine perentorio del 14/04/2026 per la definitiva approvazione del verbale in assenza di osservazioni, si formulava formale sollecito alla ASL competente per l'invio del parere entro 5 giorni dal ricevimento della stessa;

VISTA la nota della Provincia di Teramo, acquisita al prot. n. 16173 del 09/04/2026, con la quale l'Ente comunica di aver preso atto e di ritenere assentito il verbale citato;

VISTA la nota dell'ARTA (o ARPA) Abruzzo – Distretto di Teramo, acquisita al prot. n. 16788 del 14/04/2026, con la quale viene espresso accordo sui contenuti del verbale;

CONSIDERATO che, alla data odierna, la ASL di Teramo non ha ancora provveduto alla trasmissione del parere sanitario di competenza;

PRESO ATTO dei pareri espressi dagli Enti competenti in sede di CdS:

- **ARPA Abruzzo:** *che ha evidenziato la necessità di limitare la perimetrazione del sito all'area "ex Teleco Cavi", escludendo le aree di recente acquisizione non caratterizzate, e ha fornito prescrizioni tecniche sui punti di conformità (POC) e sulla gestione della matrice suolo;*
- **Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche:** *parere favorevole (prot. n. 2326 del 20/01/2026) con prescrizione di monitoraggio per Solfati, Nitriti e Manganese;*
- **Provincia di Teramo:** *in relazione al procedimento in corso ex art. 244 D.Lgs. 152/2006;*

CONSIDERATA la valutazione favorevole espressa dalla Conferenza dei Servizi sulla scorta della documentazione agli atti, condizionata al rispetto di specifiche prescrizioni e limitazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 257 del 26/03/2007 recante "Linee di indirizzo in materia di bonifica di siti contaminati", la quale definisce le procedure tecnico-amministrative per l'applicazione regionale del Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO CHE la citata D.G.R. n. 257 del 26/03/2007 della Regione Abruzzo, unitamente alle determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi, legittima la fissazione di termini congrui per la presentazione del progetto operativo, individuati nel caso di specie in 90 giorni in ragione della necessità di tutela della salute pubblica e della matrice ambientale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 03/04/2026, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO), la cui sezione 2 denominata "Valore pubblico, performance e anticorruzione" nella sottosezione 2.3 contiene il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);

VISTI, altresì, gli allegati 8 e 9 della sottosezione 2.3 del citato PIAO 2026-2028, che normano le misure di prevenzione del rischio corruzione, ed in particolare:

- Allegato 9 Misure specifiche e Scheda monitoraggio ove il presente processo viene identificato come segue P 287 "SITI PRIVATI POTENZIALMENTE CONTAMINATI - PIANO DI CARATTERIZZAZIONE SITO" Area di rischio L. Ambiente e Gestione dei rifiuti livello di rischio ALTO
- le misure generali afferenti all'assenza di conflitto di interessi tra il Responsabile del Procedimento/Dirigente;

DATO ATTO che:

- sono state rispettate le misure di prevenzione previste dal PTPCT dell'Ente, IN PARTICOLARE IL SOTTOSCRITTO Dirigente in qualità di responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto attesta l'inesistenza di situazioni, anche solo potenziali, di conflitto di interessi connesse con la conclusione del presente procedimento
- è stata verificata l'osservanza dei doveri di astensione in conformità agli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di Comportamento dell'Ente (D.G.C. n. 352/2020);
- il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs 267/2000, non necessita di parere di regolarità contabile;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore II, Ing. Claudio Di Ventura;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è la società FORMANAGEMENT Srl, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 (Testo Unico Ambientale);

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante del presente atto;
2. **Di RICHIAMARE** integralmente l'iter del procedimento, puntualmente riportato nel copro del presente atto;
3. **Di PRENDERE ATTO** delle conclusioni del Verbale Conferenza dei Servizi (CdS) del 19/02/2026 e delle prescrizioni ed indicazioni in esso contenute;
4. **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa e in conformità alle determinazioni della Conferenza dei Servizi del 19/02/2026 il documento denominato **“Analisi di Rischio Sito Specifica – Revisione 2”** presentato dalla società Eco.Tel S.r.l., con le seguenti limitazioni e prescrizioni:

Perimetrazione del sito

Il perimetro tecnico di applicazione dell'Analisi di Rischio è limitato all'area interna dello stabilimento oggetto di caratterizzazione; eventuali aree di recente acquisizione non caratterizzate non sono ricomprese nella presente valutazione.

Punti di conformità (POC)

Nel successivo progetto di Messa in Sicurezza Operativa (MISO) dovranno essere recepite le indicazioni tecniche formulate da ARPA Abruzzo, con:

- inserimento del punto RMW6 bis quale POC;
- eliminazione del piezometro RMW9 quale punto di conformità.

Ai POC dovrà essere garantito il rispetto delle CSC di cui al D.Lgs. 152/2006 per i parametri che hanno registrato superamenti all'interno del sito.

Aree esterne e definizione dell'estensione della contaminazione

La Conferenza dei Servizi ribadisce che, ai fini della definizione dell'estensione del plume di contaminazione e dell'eventuale presenza di contaminazione nelle aree esterne al sito, dovrà essere predisposto un Piano di Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

La Conferenza prende atto delle valutazioni tecniche rese da ARPA Abruzzo, secondo cui alcuni degli analiti rilevati nelle aree esterne presentano caratteristiche analoghe a quelli riscontrati all'interno del sito oggetto di bonifica.

Tali elementi rappresentano tuttavia indicazioni preliminari di carattere tecnico-scientifico, utili alla ricostruzione del quadro ambientale ma non costituiscono accertamento definitivo in ordine alla responsabilità della contaminazione.

Resta pertanto ferma la prosecuzione del procedimento volto all'individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/2006, attualmente in corso presso la Provincia di Teramo.

TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA

Il Comune evidenzia che, qualora dagli approfondimenti tecnici e dalle attività di monitoraggio dovessero emergere elementi di rischio per la salute pubblica, il Sindaco, quale Autorità sanitaria locale, si riserva l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti a tutela della salute

pubblica, sentita la ASL competente.

5. **Di DISPORRE** l'invio del presente alla competente ASL per quanto attiene eventuali prescrizioni di carattere sanitario, nonché al Sindaco per quanto di competenza;
6. **Di DISPORRE** che la società Eco.Tel S.r.l. provveda, entro il termine perentorio di 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente atto — termine fissato in conformità alla D.G.R. Abruzzo n. 257 del 26/03/2007 e a quanto stabilito dalla Conferenza dei Servizi del 19/02/2026 in ragione della necessità di tutela della salute pubblica e della matrice ambientale — ai seguenti adempimenti

- **Presentazione Progetto di MISO:** relativo all'area dello stabilimento, integrato con le prescrizioni tecniche sui POC, sul monitoraggio dei parametri (Solfati, Nitriti, Manganese) e sulla gestione del benzene nel suolo profondo; il progetto dovrà altresì approfondire con dati quantitativi il potenziale rischio di inalazione vapori indoor per i recettori esterni.
- **Presentazione Piano di Caratterizzazione:** specifico per le aree esterne e le porzioni di sito non ancora caratterizzate, volto alla definizione dell'effettiva estensione del *plume* di contaminazione.

con l'avvertimento che l'inosservanza comporterà l'adozione delle sanzioni e dei poteri sostitutivi previsti dal D.Lgs. 152/2006.

7. **DI DARE ATTO** che:
 - La valutazione favorevole di cui al punto 1 non costituisce accertamento definitivo in ordine alla responsabilità della contaminazione, restando ferma la prosecuzione del procedimento ex art. 244 D.Lgs. 152/2006 presso la Provincia di Teramo.
 - Il Comune si riserva l'adozione di ogni ulteriore provvedimento a tutela della salute pubblica, ai sensi delle funzioni di Autorità Sanitaria Locale del Sindaco, acquisito il parere della ASL di Teramo e all'esito dei monitoraggi prescritti.
8. **DI COMUNICARE** il presente provvedimento alla Società Eco.Tel S.r.l., ad ARPA Abruzzo, alla Regione Abruzzo, alla Provincia di Teramo e alla ASL di Teramo, nonché al Sindaco, per quanto di competenza in qualità di autorità sanitaria locale;
9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D. Lvo 14 marzo 2013 n. 33 è pubblicato all'albo pretorio informatico del Comune, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e ss.mm.ii. e che lo stesso è altresì, rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e quindi verrà pubblicato nella sezione del sito "Amministrazione trasparente" nella Sezione 20 "Informazioni ambientali" contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio online che il responsabile del procedimento coincide con l'assuntore finale dell'atto a sensi della L. 241/90;
10. **DI DICHIARARE** conclusa la presente fase del procedimento.